



IL GUERRIERO DI CAPESTRANO

La magia che emana
dai colli che circondano
il posto del tuo lungo sonno
è enorme.

Tu
dormivi nelle terre di Capecstrano
finché un contadino
rivoltando le zolle
ti svegliò.

Oh! sogno lungo ed eterno
finito nell'arco di un secondo
e Tu ritrovasti la luce
per un attimo

i tuoi occhi sbarrati di maschera
guardarono gli uomini
che per millenni
avevi sentito sulle tue spalle
e poi

si volsero verso l'infinito

Meraviglia!
fosti guardato da migliaia di occhi
ma eri, ormai, estraneo al mondo
e restasti immobile nella tua deità

Sole o elmo la corona sul tuo capo?
Armi o arredi funebri ciò che ti copre?
Dio o guerriero? Non importa

Tu, le scritte e il loro antico messaggio
a noi ancor oggi ignoto
ma, non ci interessa sapere chi eri
Tu vivi per noi
inciso nella pietra
fissi uno spazio remoto
e ci porti al di là
del nostro essere.

Iva Polcina